

Codice A1503A

D.D. 10 settembre 2015, n. 706

Approvazione ed autorizzazione delle attività formative afferenti l'obbligo di istruzione e dei percorsi finalizzati al rilascio del diploma professionale di cui alla DD n. 646 del 4/8/2015;

Vista la DGR n. 19 – 1738 del 21/03/2011, di approvazione della Direttiva contenente l'atto di indirizzo pluriennale per l'approvazione ed il finanziamento, per il triennio formativo 2011-2014 delle attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e il diritto/dovere, di azioni volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità, di progetti mirati a recuperare la dispersione scolastica e formativa e di percorsi formativi sperimentali finalizzati al rilascio dell'attestato di Diploma Professionale di Tecnico;

vista la DGR 5 dicembre 2014 n. 27-738, con la quale la Regione, nell'urgenza di garantire, in analogia con i percorsi di istruzione del secondo ciclo, la possibilità di regolare iscrizione ai corsi di qualifica, la stabilità temporale dei servizi e l'adozione di regole generali certe su cui fondare l'azione dei servizi formativi e orientativi, ha deliberato di mantenere invariato per l' a.f. 2015/16 il piano dell'offerta formativa dei percorsi triennali di qualifica (così come attuata dalle Province in ossequio agli indirizzi programmatici contenuti nella D.G.R. 19-1738 del 21/03/2011), al fine di evitare il pregiudizio dell'interesse dei giovani e delle famiglie all'adempimento dell'obbligo d'istruzione e all'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione nel sistema regionale della Formazione professionale;

Preso atto che:

con D.G.R. n. 33 -1686 del 6 luglio 2015, valutata l'impossibilità, con riguardo all'a.f. 2015/16, di procedere secondo le modalità ordinarie ovvero mediante emanazione di bandi provinciali predisposti sulla base delle indicazioni di dettaglio fornite dalla Regione Piemonte con proprio atto di indirizzo, la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione regionale Coesione Sociale ed ha, al contempo, autorizzato la Città Metropolitana di Torino ad avviare due distinte procedure di reiterazione, secondo le rispettive competenze, relativamente alle attività afferenti l'obbligo di istruzione e diritto/dovere realizzate nel precedente anno formativo, compresi i percorsi finalizzati al rilascio del diploma professionale;

con D.D. n. 646 del 4 agosto 2015 è stato approvato l'avviso di reiterazione delle attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e il diritto/dovere, di azioni volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità, di progetti mirati a recuperare la dispersione scolastica e formativa e di percorsi formativi sperimentali finalizzati al rilascio dell'attestato di Diploma Professionale di Tecnico;

preso atto che:

- nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso di cui sopra sono pervenute 20 domande inerenti le attività formative finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed una unica domanda per i percorsi sperimentali finalizzati al rilascio dell'attestato di Diploma Professionale di Tecnico;
- le medesime sono state ammesse e valutate secondo i criteri prescritti;

- la Direzione regionale Coesione Sociale ha avviato il procedimento finalizzato ad acquisire l'informazione antimafia procedendo in via d'urgenza ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs.159/2011 e si riserva, in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche, di revocare i contributi ai singoli beneficiari;

si ritiene necessario, al fine di consentire, in analogia con il sistema scolastico, il regolare avvio delle attività, approvare ed autorizzare le attività ammissibili finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed i percorsi formativi sperimentali finalizzati al rilascio dell'attestato di Diploma Professionale di Tecnico presentati dagli operatori aventi titolo, così come riportato negli Allegati "A" e "B";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 13 aprile 1995, n. 63 ("Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale");

vista la L.R. 26 aprile 2000, n. 44 ("Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

vista la L. 7 aprile 2014, n. 56 ("Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni") ed il testo del connesso DDL regionale di attuazione tuttora in corso di definizione;

visto il d.lgs. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

vista la L.R. 15 maggio 2015, n. 10 ("Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017");

viste altresì la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e la Circolare 29 gennaio 2015, n.1, emanata congiuntamente dal Ministero per la semplificazione e la pubblica Amministrazione e dal Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie, recante "Linee Guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane";

in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 33-1686 del 6 luglio 2015 e dalla DD n. 646 del 4 agosto 2015 e nell'ambito delle risorse stanziare per finanziare le attività relative all'anno formativo 2015/2016,

determina

di approvare ed autorizzare, per ogni singolo beneficiario, le attività ammissibili finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed i percorsi formativi sperimentali finalizzati al rilascio

dell'attestato di Diploma Professionale di Tecnico presentati dagli operatori aventi titolo, così come riportato negli allegati "A" e "B", parte integrante della presente determinazione;

di prevedere la revoca delle autorizzazioni in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche relative all'informazione antimafia ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs.159/2011;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone